

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i procedimenti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale**

Al **Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo** tramite PEC : [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di riesame AIA:**

- ☐ AIA per nuova installazione
- ☐ Prima AIA per installazione esistente
- ☐ Riesame AIA
- ☒ Riesame avviato in adempimento prescrizione AIA
- ☐ AIA per modifica sostanziale
- ☐ AIA per modifica non sostanziale

*(Barrare la casella di interesse)*

II/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

II/La Sottoscritto/a

La Sottoscritta Emilia Piccardo in qualità di legale rappresentante della Associazione Uniti per la Salute ODV

\_\_\_\_\_  
*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi dell' art. 29 quater, comma 4, D.Lgs.152/2006, **le seguenti osservazioni** in merito alla domanda e alla documentazione relativa all'installazione sotto indicata:

**Tirreno Pover S.p.A. centrale termoelettrica situata nei comuni di Vado Ligure e Quiliano - Procedimento per il riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.M. N. 264 del 25/06/2021  
Procedimento ID 114/13169**

\_\_\_\_\_  
*(inserire la denominazione completa dell'installazione sottoposta a procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale)*

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- ☒ Aspetti di carattere generale- punto 1 DEMOLIZIONE CAMINO
- ☒ Aspetti ambientali . Punto 2 PROBLEMATICHE SULLE ACQUE SOTTERRANEE
- ☐ Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

## **\*TESTO DELL' OSSERVAZIONE**

### **PUNTO 1 DEMOLIZIONE CAMINO**

La nostra associazione ha richiesto più volte a Codesto Ministero notizie sulla prescrizione di demolizione del camino già a servizio dei gruppi a carbone VL3 e VL4 (di cui fu richiesta la messa fuori servizio definitiva in data 7 Ottobre 2016 assentita dal MISE nell'ormai lontano 23 Dicembre 2016), in analogia con quanto avvenuto per il camino già a servizio dei gruppi VL1 e VL2 di cui fu prescritta la demolizione poi effettivamente avvenuta.

Nelle osservazioni trasmesse in occasione del Riesame dell'AIA 334/2017, si rinnovava la richiesta di una prescrizione che prevedesse la demolizione del predetto camino ormai inutile da anni. A questa osservazione fu data come risposta la prescrizione contenuta nel Decreto di AIA 264 del 26-06-21 che prevede "cronoprogramma anche per la demolizione del camino asservito ai gruppi dismessi VL3 e VL4" da presentarsi dal Gestore entro 12 mesi dal provvedimento". Si precisa che alla scadenza dei 12 mesi. Il giorno 7 agosto 2022 scrivemmo la nota allegata inviata con PEC, da considerarsi parte integrante delle presenti osservazioni **(ALLEGATO 3)**.

Ora la ditta TP ha presentato in data 5/8/2022 un piano di dismissione che prevede la demolizione di detto camino nella fase D e quindi contestualmente alla futura dismissione dell'impianto a turbogas VL5.

**Si precisa che per il gruppo a turbogas VL5 con DEC-MIN-0000264 del 25 giugno 2021, è stato decretato l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale dove all'articolo 5 comma 1 ne è precisata la durata di 12 anni dalla data di pubblicazione dell'avviso (6/8/2021) naturalmente con possibilità di successivo rinnovo prevista al comma 2.**

Appare pertanto assolutamente illogico e incomprensibile procrastinare la demolizione del camino alla lontanissima data della dismissione del gruppo a turbogas VL5 non essendovi qualsivoglia rapporto che lo legghi a detto VL5.

La demolizione del camino dovrebbe essere invece correttamente contestuale alla demolizione di quei gruppi a carbone di cui era a esclusivo servizio.

E' noto che almeno dal 2016 il camino è completamente inutile e inutilizzato in quanto le unità a carbone VL3 e VL4, sono state autorizzate alla messa fuori servizio con nota MISE prot. n.0036403 del 23/12/20216.

**Si chiede pertanto espressamente che la demolizione del camino venga inserita correttamente nel contesto della dismissione dei gruppi VL3 e VL4 a carbone il cui completamento è fissato dallo stesso Piano dell'Azienda entro il 2023. (pag 8)**

Ulteriori dilazioni rappresenterebbero una concessione assolutamente incomprensibile anche in riferimento ai precedenti relativi alla demolizione dell'altro camino già a servizio dei gruppi VL1 e VL2 laddove veniva espressamente prescritta con precise tempistiche.

Ricordiamo infatti che nel Provvedimento Ministeriale del 2001 n.10541/VIA/A.O.13.B era prescritta di demolizione **entro un anno** del camino di 200m per le sezioni 1 e 2 trasformate in ciclo combinato, qualora non fosse utilizzato per i gruppi a turbogas (VL5).

In data 12/06/2007 l'Azienda ha presentato l'istanza di sospensione della prescrizione di demolizione del camino motivandola con la previsione del futuro utilizzo per un nuovo gruppo



da 460Mw . Successivamente con il Decreto DSA-DEC-2009-0000941 relativo al progetto di realizzazione di una nuova unità da 460 MW è stato puntualmente precisato che: *"tale prescrizione si debba ritenere automaticamente ripristinata ed il proponente provveda, a non oltre 6 mesi dalla data di notifica dell'esito del procedimento autorizzativo, alla demolizione del suddetto camino"*. Demolizione che venne quindi effettivamente eseguita a seguito della rinuncia alla nuova unità da 460 MW.

**Si ribadisce quindi la richiesta che la demolizione del camino venga data con prescrizione e con le tempistiche già adottate in precedenza senza ulteriori scostamenti temporali, ritenendo inoltre l'Azienda già perfettamente in possesso degli strumenti tecnico-organizzativi necessari in quanto essa stessa afferma a pag 14 che "Lo smantellamento del camino sarà svolto con tecnica analoga a quella già adottata per il camino asservito alle ex unità VL1 e VL2."**

## PUNTO 2 PROBLEMATICHE SULLE ACQUE SOTTERRANEE

Nel piano di dismissione al punto 10.8 le indagini di caratterizzazione della qualità dei suoli e delle acque sotterranee ed eventuali interventi di bonifica sono inquadrate nella fase H che a quanto risulterebbe saranno effettuate al termine della futura dismissione del gruppo a turbogas VL5.

Nello stesso punto viene citato l' Atto Dirigenziale n. 2017/680 del 01.03.2017 di cui è riportata la seguente frase: "non sussistono rischi sanitari ed ambientali per i fruitori del sito e i recettori all'esterno del sito derivanti dalle concentrazioni delle sostanze presenti nelle matrici suolo e falda"

Ci stupisce molto che non risultino riportati anche i punti immediatamente successivi:

*"a causa del superamento delle Csr = Csc nelle acque dei piezometri al confine di valle idrogeologico sull'area corre l'obbligo di una messa in sicurezza della falda da parte del soggetto responsabile;*

*- l'obbligo, in capo alla società Tirreno Power, in qualità di soggetto proponente, in solido con il proprietario delle aree (attualmente individuato nella medesima società Tirreno Power), di mantenere attivo un sistema di prevenzione della falda finchè le Csc delle acque sotterranee al confine risultino superate;*

*- che allo stato degli atti, nelle more dell'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, non possa essere esclusa la corresponsabilità di Tirreno Power circa la presenza di sostanze in concentrazioni superiori alle Csc nelle matrici ambientali suolo e falda.*

**Per quanto sopra riteniamo che dovrebbe essere mantenuto attivo un sistema di prevenzione della falda, avviata la messa in sicurezza come prescritto nel citato atto 680, e comunque in ogni caso richiediamo una sollecita verifica e bonifica e la supervisione dell'ISPRA su questo problema che ci sembra particolarmente grave e preoccupante alla luce dei valori di scostamento evidenziati in particolare nelle tabelle della relazione tecnica "Valutazione del trend degli esiti determinati sulla falda" presentata da TP e che si allega alle presenti osservazioni come "ALLEGATO 4".**

**Si sottolinea inoltre che il sito è iscritto e identificato con la Sigla SV017 all'anagrafe regionale dei siti contaminati (Lettera Regione Liguria prot. n. PG/2018/207453 del 23/7/2018)**

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 29 *quater*, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ed autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

#### **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Nota di Unità per la Salute ODV del 07/08/2022

Allegato 4 - Valutazione del trend degli esiti determinati sulla falda

*(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data Quiliano 18/09/2022

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_  
(Firma)